



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato
Settore V - Equipaggiamento

Specifiche Tecniche "V-MaB_ob15"

**MAGLIONE DI COLORE BLU PER DIVISA
OPERATIVA (DI BASE)**

Il presente documento è composto di n. 15 pagine numerate dalla successiva.

CAPO 1: GENERALITÀ

Il maglione con collo a "V", in lana e in microfibra di polipropilene, dotato di trattamento anti infeltrimento e anti restringimento, tinto in tops e di colore blu di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzato secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

Il capo è previsto in complessive n. 9 taglie dalla XXS alla 4XL, sia per il personale maschile che per quello femminile della Polizia di Stato.

I quantitativi dei manufatti da approvvigionare e la relativa ripartizione in taglie saranno specificati di volta in volta dall'Amministrazione precedente.

CAPO 2: DESCRIZIONE

2.1 MAGLIONE BLU CON COLLO A "V"

Il maglione si compone di un corpo composto da un davanti, un dietro e da due maniche lunghe realizzate in un solo pezzo del tipo "a giro" con polsino.

Il tessuto dell'intero capo (*paragrafo 3.1*) è realizzato in pura lana vergine extrafine pettinata di colore blu, opportunamente trattata al fine di garantire un ottimo comfort e una mano piacevole, e da una percentuale in microfibra di polipropilene sempre di colore blu in grado di conferire al capo stabilità dimensionale e resistenza all'usura e ai lavaggi.

2.1.1 Corpo

Il corpo è costituito da un davanti e da un dietro, realizzati con tessuto lavorato a maglia rasata con sistema di lavorazione "vanisè", opportunamente sagomati ed uniti ai fianchi e alle spalle, con cucitura a rimaglio.

Sul davanti, il corpo deve essere provvisto di uno scollo a "V", sul quale deve essere applicato mediante cucitura a rimaglio, come da campione ufficiale e lungo tutto il suo perimetro, un collareto costituito da un tratto di tessuto a maglia a costa 1:1, alto 1,5 cm circa e realizzato con filo di lana vergine 100% extrafine pettinata di colore blu come da campione ufficiale.

I teli tessuti del davanti e del dietro terminano con un fondo elastico realizzato con tessuto a maglia a costa 1:1 di 7 cm circa, bordato da un riga di color cremisi, come da campione ufficiale.

Sul davanti del maglione, lato sinistro a capo indossato, è cucito un inserto color cremisi sul quale è ricamata la scritta "POLIZIA" in colore oro (*paragrafo 3.7*) di forma rettangolare e di dimensioni $b = 6,5$ cm e $h = 1,7$ cm.

A circa 2 cm sotto la scritta "POLIZIA" è posizionata la base minore di un velcro ad asola, del materiale di cui al *paragrafo 3.4*, di forma trapezoidale e di dimensioni $b = 4$ cm, $B = 4,3$ cm, $h = 4,7$ cm (per dirigenti e direttivi rettangolare di dimensioni $b = 8,3$ cm, $h = 5,1$ cm, i quantitativi di tali tratti di velcro saranno specificati di volta in volta dall'Amministrazione precedente) come riportato in Figura 1.

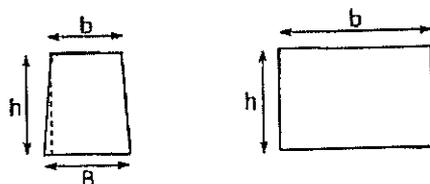


Figura 1: Schema grafico dei tratti di velcro ad asola per l'applicazione dei distintivi di qualifica.

Le spalle sono rinforzate da un tratto di tessuto (*paragrafo 3.2*) sagomato, posizionato e cucito come da campione ufficiale. Tale tessuto copre l'intera zona e oltre a garantire una considerevole resistenza all'usura e un'ottima vestibilità del capo, fornisce un maggiore comfort in corrispondenza della cucitura di applicazione della "coda di topo".

Il profilo, detto “coda di topo”, riflettente e di colore cremisi, del materiale di cui al *paragrafo 3.3*, è applicato in senso orizzontale, dalla cucitura di unione che va dal dietro della manica destra allo stesso punto della manica sinistra, come da campione ufficiale. Tale profilo sporge dalla cucitura di circa 0,4 cm.

Sullo spallone, sopra il profilo cremisi, è ricamata la scritta “POLIZIA” riflettente, del materiale di cui al *paragrafo 3.6*, come da campione ufficiale. Il posizionamento di tale scritta, subirà una variazione proporzionale alle taglie per garantire una visibilità uniforme. La scritta ha le dimensioni di seguito riportate:

- altezza: 4 cm circa,
- larghezza: 0,8 cm circa,
- estensione totale in lunghezza: 25 cm circa,
- distanza tra le lettere: 1 cm circa.

2.1.2 Maniche

Ciascuna manica a “giro”, realizzata in un unico pezzo, con il tessuto di cui al *paragrafo 3.1*, lavorata con sistema “vanisé”, termina al fondo con un polsino a costa 1:1 alto circa 7,0 cm. Le maniche sono chiuse longitudinalmente con cucitura a rimaglio realizzata in prosecuzione di quella dei fianchi e presentano, all’altezza dei gomiti, l’applicazione di una toppa del materiale avente le specifiche riportate al *paragrafo 3.2*, sagomata, posizionata e cucita come da campione ufficiale.

A capo indossato, sulla manica sinistra, è applicato un velcro ad asola a forma di scudetto, del materiale di cui al *paragrafo 3.4*, per l’apposizione del distintivo di specialità/reparto, in conformità sia al campione ufficiale del maglioncino che ai campioni ufficiali dei distintivi.

Il centro dello scudetto è allineato con la cucitura inferiore di unione della parte anteriore e posteriore del capo posta sulla spalla, e la punta dello scudetto dovrà essere posizionata ad un’altezza di 15 cm dalla cucitura del giro manica, per ciascuna delle taglie previste.

Tutte le cuciture sono realizzate con filato cucirino di colore blu in tono con il tessuto, avente le specifiche riportate al *paragrafo 3.7*.

Il maglione avrà un attagliamento unico sia per il personale maschile che per quello femminile secondo le prescrizioni definite al *Capo 5*.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, le norme di cui alla Legge n. 883/1973 sulla “Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili”, al D.P.R. 30/04/76 n.515 “Regolamento di esecuzione della Legge n. 883/1973, sulla etichettatura dei prodotti tessili” nonché alla Legge n.669/1986 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73 n. 883” e successive varianti. I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dal D.M. 31/1/1974: “Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili” e dal D.M. 4/3/1991 e successive modifiche.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori sotto indicati dovranno essere non nocivi, atossici e idonei all’impiego per la confezione del manufatto. Nello specifico, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

- le norme di cui alla Direttiva 96/74/CE relativa alle denominazioni del settore tessile e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme previste dal Ministero della Salute – Decreto 9 marzo 2007 “Recepimento della direttiva 2005/90/CE riguardante restrizioni in materia di immissione sul mercato di talune

sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione CMR), 29° modifica della direttiva 76/769/CE”;

- il non utilizzo di coloranti azoici che, per scissione di uno o più gruppi azoici, possono rilasciare una o più delle ammine aromatiche (di cui alla UNI EN 14362-2:2004), in concentrazioni individuabili, cioè superiori a 30 ppm negli articoli finiti o nelle parti colorate degli stessi, secondo il metodo di calcolo stabilito nell'art. 2-bis della Direttiva 76/769/CE (cfr: Direttiva 2002/61/CE del 19 luglio 2002);
- i tessuti non devono contenere formaldeide libera o altre sostanze nocive secondo i limiti stabiliti dalla UNI 11112:2004 (formaldeide libera ≤ 75 ppm UNI EN ISO 14184-1:2011), pentaclorofenolo e tetraclorofenolo $\leq 0,05$ ppm UNI 11057);
- le norme in generale previste dalle Direttive 76/769/CE e s.m.i., 94/27/CE e, comunque, il D.P.R. N. 904/1982 e s.m.i. e in particolare i Decreti Ministeriali 21 marzo 2000 e 17 ottobre 2003 (Ministero della Sanità) recante modificazioni della Direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi.

3.1 TESSUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL MAGLIONE

	CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
SU TESSUTO	Composizione fibrosa	80% lana vergine 20% microfibra di polipropilene	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs. 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
	Finezza lana	$\leq 20 \mu\text{m}$	-	UNI 5423:1964
	Armatura	Corpo e maniche: Maglia rasata Polsini e fascia terminale: Maglia costa 1:1	-	UNI 8099:1980
	Massa areica	$\leq 315 \mu\text{m}$	-	UNI EN 12127:1999
SU CAPO FINITO	Colore (BLU con valori Cie $L^*a^*b^*$ riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria $t/8^\circ$ riflessione speculare inclusa)	$L^* = 13,58;$ $a^* = 1,70;$ $b^* = -6,99$	$\Delta E_{CMC,2,1} \leq 1,5$	UNI EN ISO 105 - J01:2001 UNI EN ISO 105 - 03:2009
	Resistenza allo scoppio	$\geq 350 \text{ kPa}$	-	UNI EN ISO 13938 - 2:2001
	Resistenza termica	$RCT \geq 0,20 \text{ m}^2\text{K/W}$	-	UNI EN 31092:2012
	Resistenza al vapor d'acqua	$RET \leq 8 \text{ m}^2\text{Pa/W}$	-	
Variazione dimensionale al lavaggio in lavatrice	$\leq 5 \%$ nella lunghezza $\leq 5 \%$ nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE; 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

SU CAPO FINITO	Solidità della tinta: ■ scala dei grigi (sg) ■ scala dei blu (sb)	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): $\geq 5/6$ sb	-	UNI EN ISO 105 - B02:2014
		Degradazione: agli acidi $\geq 4/5$ sg, agli alcali $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105 - E06:1999 UNI EN ISO 105 - E05:1999
		Al sudore su tessuto multifibre DW Acido: indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione $\geq 4/5$ sg Alcalino: indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105 - E04:2013
		Al lavaggio domestico e commerciale a 40°C: indice di scarico ≥ 4 sg indice di degradazione $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105 - C06:2010
	Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)	Del tessuto contro se stesso Grado 4	-	UNI EN ISO 12945 - 1:2002 (20.000 rivoluzioni)
		Dopo 20 lavaggi a 40°C Grado 3	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C)
	Durata dell'indumento	Degradazione finale $\geq 3/4$ sg	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE; 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 20105:1996 - A02
	Capacità antibatterica	Abbattimento della carica batterica dei seguenti ceppi: ■ E-COLI ATCC 8739 ■ STAFILOCOCCO AUREO ATCC6538P ■ KLEBSIELLA PNEUMONIAE ATCC 4352 % di abbattimento $\geq 75\%$		UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A1, met. 4N, det. ECE, 20 cicli, asc. C) AATCC 100:2012
	Mano, aspetto, rifinitura e colore	<ul style="list-style-type: none"> • Il filo di lana vergine dovrà essere sottoposto, nei tempi e nei modi ritenuti più efficaci, al trattamento di anti restringimento ed anti infeltrimento al fine di garantire una sicura e pratica manutenzione dell'indumento al lavaggio meccanico. • Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per aspetto, mano, rifinitura e colore, deve corrispondere al campione ufficiale. 		UNI 9270:1988

3.2 TESSUTO PER SPALLONE E TOPPE AI GOMITI

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	100% microfibra di polipropilene	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs. 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Massa areica	≤ 163 g	-	UNI EN 12127:1999
Colore (BLU con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L*= 24,17; a*= -0,47; b*= -8,05	ΔE _{CMC,2,1} ≤ 1,5	UNI EN ISO 105 - J01:2001 UNI EN ISO 105 - 03:2009
Resistenza all'abrasione	Cambio tono del tessuto dopo 20.000 cicli ad una pressione 9 kPa: ≥ 4/5 sg	-	UNI EN ISO 12947 - 1/2:2000
Variatione dimensionale al lavaggio in lavatrice	≤ 3 % nella lunghezza ≤ 3 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE; 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Solidità della tinta: ▪ scala dei grigi (sg) ▪ scala dei blu (sb)	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): ≥ 5/6 sb	-	UNI EN ISO 105 - B02:2014
	All'abrasione: a secco ≥ 4/5 sg a umido ≥ 4/5 sg	-	UNI EN ISO 105 - X12:2003
	Al lavaggio con sapone o con sapone e soda a 40°C: indice di degradazione ≥ 4/5 sg indice di scarico ≥ 4/5 sg	-	UNI EN ISO 105 - C10:2008

3.3 PROFILO RIFLETTENTE COLOR CREMISI ("CODA DI TOPO")

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	<ul style="list-style-type: none"> • Base tessile poliammidica; • Superficie del materiale, uniforme, con inglobate sferette di vetro riflettenti. 	perfettamente microscopiche	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Colore (CREMISI con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L*= 27,04; a*= 27,96; b*= -1,52	ΔE _{CMC,2,1} ≤ 2	UNI EN ISO 105 - J01:2001 UNI EN ISO 105 - J03:2009

Coefficiente areico specifico di retroriflessione	Valore ≥ 10 cd/(lux m ²) Angolo di illuminazione: 5° Angolo di osservazione: 12' (Misurato in accordo alla procedura CIE n. 54 del 1982)	UNI EN ISO 20471:2013
Durabilità	Capacità di mantenere le prestazioni, il colore e l'integrità previste per il capo finito se sottoposto: <ul style="list-style-type: none"> a lunghi periodi di esposizione agli agenti atmosferici; a 30 cicli di lavaggio a 60°C, secondo la UNI EN ISO 6330; dopo i trattamenti previsti dalla UNI EN ISO 20471: abrasione, flessione, piegatura alle basse temperature, variazione della temperatura. 	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A1, met.6N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 20471:2013

3.4 NASTRO A STREPPO TIPO VELCRO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100 % poliammide	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs. 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Colore	Blu in tono con il tessuto		UNI 9270:1988
Massa areica	350 g/m ²	± 10 %	UNI EN 12127:1999
Solidità al lavaggio e al colore	Devono essere raggiunti gli stessi requisiti prescritti per il tessuto		
Variazione dimensionale al lavaggio ad umido	≤ 4 % nella lunghezza ≤ 4 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 6N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008

3.5 FILATO CUCIRINO

3.5.1 Per le parti in tessuto a maglia

Dovrà essere adoperato lo stesso filato adoperato per la lavorazione del tessuto a maglia.

3.5.2 Per le applicazioni delle parti in tessuto:

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100% Poliestere	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs. 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Colore	Blu in tono con il tessuto		UNI 9270:1988
Titolo	2 x 140 dtex	-	UNI EN ISO 2060:1997

Resistenza dinamometrica a trazione	≥ 10 N	-	UNI EN ISO 2062:2010
Allungamento a rottura	≥ 15 %	-	UNI EN ISO 2062:2010

3.6 FILO PER SCRITTA "POLIZIA" SUL RETRO DEL CAPO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100% Poliestere	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs. 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Titolo dei fili	135 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 9275:1988
Colore	Bianco come da campione ufficiale		UNI 9270:1988

3.7 FILO PER RICAMI DELLA TARGHETTA CON SCRITTA "POLIZIA" SUL DAVANTI DEL CAPO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100% Poliestere	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs. 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Titolo filo per scritta	84 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 2060:1997
Titolo filo sottobordatura	135 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 2060:1997
Colore	Oro come da campione ufficiale		UNI 9270:1988

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali similari purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora dalla data dell'approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE

Durante i controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che il maglione di colore blu sia confezionato accuratamente in ogni dettaglio, come di seguito specificato:

- a) Il filato deve essere tinto in tops, i coloranti da impiegare per le operazioni di tintura e per quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al tessuto a maglia la tonalità, l'intensità e l'uniformità della tinta;
- b) le dimensioni del capo confezionato e dei suoi particolari devono corrispondere a quelle stabilite;
- c) il collareto deve essere applicato correttamente;
- d) i polsini e la fascia corpo devono risultare ben sagomati, delle misure prescritte, rifiniti e senza difetti di simmetria in modo da formare una maglia elastica ed avvolgente;
- e) le maniche devono essere applicate correttamente così da non creare arricciature o "vuoti" al giromanica;
- f) i velcri per il distintivo di qualifica e per quello di specialità/reparto devono avere dimensioni opportune, essere ben sagomati e cuciti correttamente;
- g) l'etichetta con la scritta "POLIZIA" deve essere conforme in forma, colore e dimensione al campione ufficiale;
- h) i filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto esterno e con il quale devono essere in tono;
- i) le cuciture devono corrispondere per regolarità e fittezza di punti a quelle praticate sul campione ufficiale. Tutte le cuciture devono essere realizzate con la massima accuratezza, evitando irregolarità, sinuosità, punti saltati, fili penduli e simili;
- j) tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture devono essere effettuate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati e devono essere eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesse presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani;

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione quali barrature, falli, nodi, inspessimento anomalo del filato o rammendi di qualsiasi tipo e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura al campione di gara (Raffronto con il campione UNI 9270:1988).

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5. ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI

5.1 MAGLIONE BLU CON COLLO A “V” (misure espresse in centimetri con tolleranza ± 1%)

TAGLIE		XXS	XS	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
DIMENSIONI										
Collo	Profondità scollo	13,0	13,5	14,0	14,5	15,0	15,5	16,0	17,0	18,0
	Altezza	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Corpo	Lunghezza (misurata dalla cucitura della spalla fino al fondo)	64,0	66,0	68,0	70,0	72,0	74,0	76,0	79,0	81,0
	Metà larghezza (semiperimetro misurato all'attaccatura inferiore delle maniche)	45,0	47,0	49,0	51,0	53,0	55,0	57,0	59,0	61,0
	Larghezza alle spalle	41,0	43,0	45,0	46,0	47,0	48,0	50,0	52,0	54,0
Maniche	Lunghezza (polsino compreso, misurata sul lato lungo)	53,0	56,0	58,0	60,0	62,0	63,0	65,0	67,0	70,0
	Metà larghezza all'attaccatura del corpo	21,0	22,0	23,0	24,0	25,0	26,0	27,0	28,0	30,0
	Lunghezza del polsino	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
	Toppone manica (lunghezza alla cucitura inserita nella manica)	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	26,0	26,0	26,0	26,0

CAPO 6: CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico, da individuarsi sulla base dei parametri di seguito elencati.

Conformemente al disposto del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, allegato P, il punteggio complessivo di ciascuna offerta (ovvero indice di valutazione dell'offerta $C(a)$) sarà dato dalla formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione della singola offerta (a);
- Σ = sommatoria di tutti i requisiti;
- n = numero totale dei requisiti previsti nel capitolato tecnico che attribuiscono punteggio tecnico/economico;
- W_i = peso o punteggio massimo attribuito al requisito i -esimo;
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito i -esimo, variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed i parametri quantitativi (prezzo e tempi di consegna) come di seguito riportato.

I parametri di valutazione di natura tecnico-qualitativa saranno determinati secondo il criterio 5 del punto II A dell'allegato P del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010. Il punteggio tecnico massimo (W_i) ottenibile da ciascun concorrente è di 70 punti suddivisi sulla base dei parametri prestazionali di seguito riportati:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

PARAMETRO PRESTAZIONALE P_i	PESO W_i
P_1 = Solidità della tinta alla luce artificiale (sul capo finito, <i>paragrafo 3.1</i>)	$W_1 = 14$
P_2 = Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C dopo 20 cicli di lavaggio (sul capo finito, <i>paragrafo 3.1</i>)	$W_2 = 14$
P_3 = Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling) dopo 20 lavaggi a 40°C, del tessuto contro se stesso (sul capo finito, <i>paragrafo 3.1</i>)	$W_3 = 12$
P_4 = Durata dell'indumento a 40°C dopo 30 lavaggi (sul capo finito, <i>paragrafo 3.1</i>)	$W_4 = 12$
P_5 = Resistenza allo scoppio (sul capo finito, <i>paragrafo 3.1</i>)	$W_5 = 10$
P_6 = Confezione e grado di rifinitura (sul capo finito)	$W_6 = 8$
	TOT: 70

6.1 OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA (PUNTEGGIO MASSIMO 70)

RANGE PARAMETRO P_i	VALORE COEFFICIENTE $V(a)_i$	PRODOTTO $W_i * V_i$
$5/6$ (sb) < P_1 < 7 (sb) $P_1 \geq 7$ (sb)	$V(a)_1 = 0,3$ $V(a)_1 = 1$	$W_1 * V(a)_1 = 4,2$ $W_1 * V(a)_1 = 14$
4 (sg) < $P_2 \leq 4/5$ (sg) $P_2 = 5$ (sg)	$V(a)_2 = 0,3$ $V(a)_2 = 1$	$W_2 * V(a)_2 = 4,2$ $W_2 * V(a)_2 = 14$
$4 < P_3 \leq 4/5$ $P_3 > 4/5$	$V(a)_3 = 0,3$ $V(a)_3 = 1$	$W_3 * V(a)_3 = 3,6$ $W_3 * V(a)_3 = 12$
$3/4$ (sg) $\leq P_4 \leq 4$ (sg) $P_4 > 4$ (sg)	$V(a)_4 = 0,3$ $V(a)_4 = 1$	$W_4 * V(a)_4 = 3,6$ $W_4 * V(a)_4 = 12$
350 kPa < $P_5 \leq 370$ kPa $P_5 > 370$ kPa	$V(a)_5 = 0,3$ $V(a)_5 = 1$	$W_5 * V(a)_5 = 3,0$ $W_5 * V(a)_5 = 10$
$P_6 = sufficiente$ $P_6 = buono$ $P_6 = ottimo$	$V(a)_6 = 0$ $V(a)_6 = 0,3$ $V(a)_6 = 1$	$W_6 * V(a)_6 = 0$ $W_6 * V(a)_6 = 2,4$ $W_6 * V(a)_6 = 8$

Il coefficiente $V(a)_6$ terrà conto della corrispondenza al campione di riferimento ed alla parte descrittiva delle presenti specifiche tecniche e alla perfetta corrispondenza delle dimensioni del manufatto, alla mano e all'aspetto del tessuto, all'indossabilità dei campioni di maglione, alla regolarità delle cuciture, all'esecuzione delle impunture, all'utilizzo di filati idonei, ecc.. Tale coefficiente sarà determinato come media aritmetica dei singoli coefficienti attribuiti da ogni membro della Commissione di gara secondo le possibili valutazioni di seguito specificate:

- *sufficiente*: il manufatto è stato realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione appena adeguati alla funzionalità del capo;
- *buono*: il manufatto è stato realizzato con accuratezza e con dettagli di lavorazione adeguati;
- *ottimo*: il capo è di manifattura superiore con rifiniture e dettagli di lavorazione di elevata qualità.

6.2 OFFERTA ECONOMICA (PUNTEGGIO MASSIMO 30)

La valutazione dell'offerta economica avrà come parametro di riferimento il prezzo unitario del prodotto richiesto ed il punteggio (W_7) massimo attribuibile a ciascun concorrente sarà di 30 punti. Il punteggio attribuito a ciascun concorrente verrà calcolato secondo la relazione matematica

riportata al *Capo 6* (criterio 5 del punto II A dell'allegato P del D.P.R n. 207 del 05.10.2010). Il parametro $V(a)_i$ sarà valutato con la seguente formula:

$$V(a)_i = \frac{R(a)}{R(a)_{max}}, \text{ dove:}$$

- $R(a)$ = valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente in esame;
- $R(a)_{max}$ = valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione, intendendosi per ribasso la differenza tra prezzo a base d'asta ed il prezzo offerto dal concorrente.

L'approssimazione del punteggio avverrà al secondo decimale.

6.3 PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnico-qualitativa si compone di una parte documentale contenuta in un plico, busta contenente l'offerta tecnica disciplinata dalla lettera di invito, e dalla campionatura di gara, contenuta in uno o più colli.

La busta contenente l'offerta tecnico-qualitativa, inserita con le altre buste nel plico specificato dal bando di gara, dovrà contenere:

- particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto in gara, riguardante i dettagli di lavorazione, di finissaggio e di confezionamento del manufatto, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i;
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 38, 47 e 48 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), rilasciata a firma dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i (allegare copia del documento di riconoscimento del firmatario), da cui si evinca chiaramente che il capo oggetto di gara soddisfi tutti i requisiti tecnici prescritti, indicati al *Capo 3*, tenute conto le responsabilità penali connesse alle dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 della stessa legge e considerato che, in caso di dichiarazioni mendaci, l'art. 75 della predetta legge prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.**

Tutti i predetti documenti tecnici dovranno essere presentati all'interno del plico contenente l'offerta tecnica previsto dalla lettera di invito e non dovranno altresì essere inseriti nei colli contenenti la campionatura di gara.

Il collo o i colli, contenenti la campionatura di gara di seguito specificata, dovranno essere recapitati presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento – **Compendio “Ferdinando di Savoia” – Via Castro Pretorio n. 5, 00185 Roma – Italia** secondo le modalità previste dalla lettera di invito.

I soli campioni di gara dovranno essere realizzati con filato cucirino rosso con le medesime caratteristiche tecniche di cui al *paragrafo 3.5*, riferiti alla procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I suddetti campioni verranno sottoposti alle attività di certificazione presso laboratori accreditati per determinare la qualità e l'attribuzione del punteggio tecnico di gara.

Unitamente ai campioni di gara, il tessuto presentato, per tutta la lunghezza della pezza (su uno o su entrambi i lati), dovrà riportare termosaldate o ricamate, in continuo, le diciture “POLIZIA DI STATO” e il nome della ditta produttrice. Sulle testate delle pezze saranno riportati, sempre a caratteri indelebili il numero progressivo della pezza e la data di tessitura.

L'eventuale assenza del filato cucirino rosso sulle cuciture del campione di gara e/o delle suddette diciture sulle pezza di materia prima determina l'incompleta presentazione dell'offerta

tecnica con l'esclusione della ditta concorrente dalla procedura di gara. Nelle successive gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà cambiato il colore del filato cucirino.

Nel collo o nei colli dovranno essere contenuti:

- numero 5 campioni di maglione di colore blu (taglie XS, S, M, L, XL);
- 4 m di tessuto principale;
- 4 m di tessuto per spallone e toppe;
- 2 m di tessuto per profilo "coda di topo";
- 1 m di tessuto color cremisi utilizzato come supporto per il ricamo color oro;
- 3 m di filato cucirino 100% poliestere di colore blu;
- 3 m di filato cucirino di colore bianco per scritta "POLIZIA";
- 3 m di filato color oro per i ricami.

La commissione giudicatrice, nell'ambito della normativa vigente, provvederà ad eseguire presso laboratori accreditati Accredia/SINAL, scelti dalla stessa commissione, tutte le prove merceologiche di cui al Capo 6 che attribuiscono il punteggio tecnico, con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti.

La commissione acquisirà i relativi rapporti di prova.

Le prove merceologiche dovranno essere svolte alla presenza dei rappresentanti legali delle ditte partecipanti assicurando l'anonimato e la riservatezza delle procedure.

Inoltre la commissione potrà svolgere tutte le prove merceologiche ritenute opportune di cui al Capo 3 presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

La Commissione procederà quindi all'attribuzione dei punteggi tecnici sulla base delle risultanze delle prove effettuate previste al Capo 6 e quindi successivamente all'apertura delle buste economiche, con l'attribuzione del relativo punteggio e formazione della relativa graduatoria.

In occasione dei controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori accreditati, le prove merceologiche ritenute opportune, in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

CAPO 7: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

7.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna del maglione, dovrà essere cucita, in corrispondenza della cucitura di unione del davanti al dietro, una etichetta in tessuto confortevole di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- taglia relativa;
- denominazione del capo "Maglione blu per divisa operativa";
- composizione del tessuto in base alla normativa vigente;
- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa: Legge n.126/1991 – D.M. n.101/1997 – UNI EN ISO 3758:2012.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può esser sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

7.2 IMBALLAGGIO

I maglioni, accuratamente ripiegati, dovranno essere inseriti singolarmente in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto dovrà essere chiuso con nastro adesivo. All'interno di ogni sacchetto sarà inserito un foglio illustrativo per l'uso e la manutenzione dell'indumento.

Su ciascun sacchetto, tramite stampigliatura, oppure su un'etichetta autoadesiva di carta, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;
- denominazione (con indicazione: "Maglione blu per divisa operativa"), taglia e quantità contenute.

Il quantitativo e l'attagliamentamento dei capi da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla stazione appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

I maglioni confezionati come sopra specificato saranno inseriti in una scatola di cartone.

Le scatole di cartone, di adeguata capacità, dovranno presentare i requisiti necessari allo scopo di contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Su due lati contigui di ciascuna scatola dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti, con ulteriore indicazione dell'ente destinatario.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente gli scatoloni a fine collaudo.

Esternamente su una delle testate dei bauletti dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione e quantità dei capi contenuti;
- indicazione "Maglione blu per divisa operativa";
- numero e data del contratto;
- ente destinatario (da individuarsi nelle sedi che saranno fornite per la consegna con elenco a parte).

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

CAPO 8. RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale del maglione blu della divisa operativa di base, depositato presso: **Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato - V Settore Equipaggiamento - Compendio "Ferdinando di Savoia" - Via Castro Pretorio, n. 5 - 00185 Roma - Italia.**

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione ufficiale sarà causa di esclusione o rifiuto al collaudo.

CAPO 9: COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo della fornitura consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale prodotto al campione giudicato vincitore in sede di gara. La commissione di collaudo sottopone la fornitura a prove organolettiche (visive e dimensionali) finalizzate a constatare la rispondenza della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

campionatura alle specifiche tecniche, al campione aggiudicatario ed al campione ufficiale. **Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto.**

Le forniture dovranno essere presentate al collaudo con i capi imballati nelle modalità previste al **Capo 7**.

I materiali posti a collaudo dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dal Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il maglione dovrà esser corredato dalle seguenti certificazioni rilasciate da un Organismo Notificato, recanti la data successiva alla data di pubblicazione della lettera di invito:

- certificazione attestante il trattamento antibatterico effettuato sul manufatto secondo la norma AATCC 100/2012;
- certificazione attestante che il tessuto è anallergico;
- certificazione attestante l'assenza di sostanze nocive secondo Oeko-Tex Standard 100 classe di prodotto II.

Tutte le suddette certificazioni si intendono ottenute sul capo sottoposto ai cicli di lavaggio definiti nelle presenti specifiche tecniche.

L'eventuale difformità dei risultati di prova previsti al Capo 3 delle presenti specifiche tecniche nonché l'assenza anche di una sola certificazione di cui sopra costituirà motivo di rifiuto.

In occasione del collaudo l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate, ed in particolar modo quelle oggetto di attribuzione di punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura del "maglione blu per divisa operativa di base" è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all'impiego dello stesso materiale e con le medesime prestazioni di quello utilizzato per la realizzazione del campione presentato in sede di gara.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di collaudo.

Roma, 10 giugno 2015